

REGOLAMENTO

DI

SCALO

AEROPORTO MARINA DI CAMPO

a cura della Alatoscana SpA

Edizione 1

Revisione 0

Edizione:	1.0			
Revisione:				
Inizio Validità:				

INDICE

Capitolo 1 PREMESSA

- 1.1 Informazione pag. 6
- 1.2 Aggiornamento e diffusione " 6
- 1.3 Ordinanze " 6

Capitolo 2 ASPETTI GENERALI

- 2.1 Struttura pag. 8
- 2.2 Modifica del Testo " 8
- 2.3 Stato di Aggiornamento " 8
- 2.4 Contenuti " 8
- 2.5 Applicabilità " 9
- 2.6 Sanzioni " 9

Capitolo 3 CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ed OPERATIVITA'

- 3.1 Caratteristiche aeroporto " 11
- 3.2 Operazioni volo " 11
- 3.3 Procedure " 11
- 3.4 Chiusura aeroporto " 12
- 3.5 Attività Paracadutismo " 12
- 3.6 Attività Vds " 12
- 3.7 Low visibility e VFR notturno " 12

Capitolo 4 SOGGETTI OPERANTI e COMPETENZE

- 4.1 Generalità pag. 14
- 4.2 Soggetti operanti - Competenze " 14
- " " Contatti – Operatori sfalcio erba " 15
- 4.3 Funzioni ATS " 15
- 4.4 Rifornimento carburante " 15
- 4.5 Soccorso " 15
- 4.6 Presidio Sanitario " 15
- 4.7 Antincendio " 16
- 4.8 Autorità di Polizia " 16

Capitolo 5 SECURITY e SAFETY

- 5.1 Security - Definizioni.- Procedure pag. 18
- 5.2 Misure Sicurezza " 18
- 5.3 Safety – Prove motori " 19
- 5.4 Notam e Procedura " 19
- 5.5 Sicurezza lavoro " 19
- 5.6 Tutela ambiente " 20
- 5.7 Gestione Emergenze Definizioni da pag. 20 a pag.21

Capitolo 1

Premessa

1.1 Informazione

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

Alatoscana S.p.A.
Via. Dell'Aeroporto, 208 Campo nell'Elba (LI)
Telefono +39 0565.976011
Telefax +39 0565.976008
SITA TLX EBAAPXH
Email alatoscana@elba-airport.it
PEC alatoscanaspa@legalmail.it

1.2 Aggiornamento e diffusione

Il contenuto di questo Regolamento di Scalo rappresenta la raccolta di regole e procedure vigenti sull'aeroporto ed è soggetto a costante e tempestivo aggiornamento.

Il regolamento di scalo viene adottato dalla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana con propria ordinanza.

La diffusione degli aggiornamenti mediante invito alla consultazione (nel caso di operatori saltuari) o inoltro agli operatori basati sull'aeroporto, è a cura dell' Alatoscana S.p.A.

1.3 Ordinanze in vigore (per l'aeroporto):

Ordinanza n° 4/2014 – Adozione Piano di Emergenza Aeroportuale;

Ordinanza n°3/2014 – Rimozione ostacoli non compatibili con la sicurezza della navigazione aerea;

Il presente documento potrà essere integrato e/o revisionato in ottemperanza ad aggiornamenti di legge, norme organizzative e tutto ciò che può avere rilevanza

Capitolo 2

Aspetti Generali

Il Regolamento – Struttura e gestione

2.1 Struttura

Il regolamento di Scalo si articola in Capitoli e Paragrafi

2.2 Modifica del testo

Le modifiche al testo a seguito di revisione o aggiornamento del regolamento di Scalo saranno sostituite dall'aggiornamento o revisione

2.3 Stato di aggiornamento

Ogni pagina del presente regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione
- Revisione
- Data inizio validità

Tutti i soggetti operanti sull'aeroporto sono tenuti ad essere informati circa i contenuti e gli aggiornamenti del Regolamento stesso

2.4 Contenuti

Il presente Regolamento di Scalo contiene la raccolta:

- delle regole generali
- delle procedure in vigore emanate da Alatoscana S.p.A. presso l'aeroporto per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali
- delle disposizioni emesse dall'ENAC
- il contenuto delle Ordinanze in vigore per lo scalo di Marina di Campo emanate dalla Direzione Aeroportuale Toscana

Il Regolamento illustra, pertanto, le regole predisposte dal gestore aeroportuale, principalmente per:

- assicurare l'ordinato e regolare utilizzo dell'infrastrutture e degli impianti aeroportuali, nel rispetto delle peculiarità tecniche di utilizzo di ciascuno di essi;
- assicurare che l'accesso e l'utilizzo delle infrastrutture aeroportuali di uso comune, centralizzate e in uso esclusivo avvenga secondo criteri trasparenti, obiettivi e non discriminatori da parte degli operatori aeroportuali privati;
- assicurare che le attività aeroportuali vengano svolte nel rispetto delle normative, nazionali ed internazionali, di sicurezza, safety, tutela dell'ambiente, tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

- assicurare il coordinamento ed il controllo delle attività svolte all'interno del sedime aeroportuale dell'aeroporto di Marina di Campo, affinché la gestione delle stesse consenta un'operatività in sicurezza, con continuità e senza penalizzazioni per il trasporto aereo.

Il presente Regolamento di Scalo è stato predisposto e redatto per l'aeroporto di Marina di Campo ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26/10/2005, per le parti applicabili.

2.5 Applicabilità

Il presente Regolamento di Scalo si applica a tutti i soggetti privati, ai vettori, ai prestatori ed agli autoproduttori di servizi di assistenza a terra di cui all'Allegato A del D.Lgs. 18/99, che svolgono - o svolgeranno in futuro - le proprie attività presso il sedime aeroportuale di Marina di Campo, i quali sono tenuti al rispetto del presente Regolamento e saranno soggetti alle sanzioni specificatamente previste in caso di inosservanza o inadempimento. Tutti i soggetti che operano presso il sedime aeroportuale di Marina di Campo dovranno assicurare la conoscenza dei contenuti del Regolamento da parte dei rispettivi dipendenti o preposti, assicurando che ognuno di essi svolga le mansioni per le quali è stato formato e certificato.

2.6 Sanzioni

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo, è sanzionabile a norma dell'art.1174 del Codice della Navigazione

Capitolo 3

CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ED OPERATIVITA'

3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto

L'aeroporto di Marina di Campo è aperto al:

- Traffico nazionale privato e commerciale, al traffico internazionale privato, al traffico internazionale commerciale proveniente dai paesi europei
- Indicatore di località (ICAO/IATA): LIRJ / EBA
- Coordinate (ARP) 42° 45' 40" N – 010° 14' 23" E
- Elevazione 31 FT
- Codice di riferimento dell'Aeroporto: "1" lettera di codice "C"
- Classificazione spazio aereo: "G"
- WI: Roma FIR
- Traffico consentito: VFR (Visual Flight Rules)
- Aeromobili di base: 1 VDS advanced
- Aeromobili non di base:
- Distanza dalla città: 1,08 NM

Caratteristiche fisiche e tecniche delle piste:

RWY 16 dimensioni 949 x 23 mt – resistenza PCN 19 F/B/Y/T (ASPH)

RWY 34 dimensioni 949 X 23 mt – resistenza PCN 19 F/B/Y/T (ASPH)

Dimensioni CWY: RWY16 CWY 95 x 60 / RWY 34 CWY 111 x 60

Dimensioni strip RWY 16 mt 1009 X 60

Dimensioni strip RWY 34 mt 1009 X 60

Dimensioni resa RWY 16 mt 90 X 46

Dimensioni resa RWY 34 mt 81 X 46

RWY 16 :TORA (M) 1036 – TODA (M) 1131 – ASDA (M) 1036 – LDA (M) 949

RWY 34 :TORA (M) 1095 – TODA (M) 1206 – ASDA (M) 1095 – LDA (M) 949

3.2 Operazioni volo

Le procedure di decollo, atterraggio e la guida ai movimenti a terra con i relativi sistemi di controllo e segnalazione in uso sull'aeroporto di Marina di Campo sono pubblicate su AIP AD 2 - LIRJ

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dell'Aeroporto di Marina di Campo sono pubblicate su AIP AD 2 - LIRJ

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche operative pubblicate ed è dovere del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

3.3 Procedure

Circuito di traffico: vedere AIP AD2 LIRJ

Decolli e Atterraggi

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio vengono effettuate sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dall'istruttore in caso di allievo a bordo. Lo stesso pilota è responsabile della separazione a terra e in volo con altri aeromobili o eventuali ostacoli nonché del parcheggio e della scelta e dello stazionamento nelle apposite aree adibite a tale scopo. Per ottenere indicazioni, notizie anche per le operazioni di terra è consigliabile contattare il locale AFIS. Le procedure per il rullaggio ed il parcheggio sono contenute nel Manuale di Aeroporto.

3.4 Chiusura dell'Aeroporto

Alatoscana S.p.A. può richiedere alla Direzione Aeroportuale ENAC Toscana penalizzazioni di aree interessate da attività di manutenzione o per altre necessità. In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali

3.5 Attività di paracadutismo

- L'aeroporto di Marina di Campo non è autorizzato all'attività di paracadutismo.

3.6 Attività VDS

L'aeroporto di Marina di Campo è autorizzato all'attività VDS avanzato.

- La conduzione dei voli avviene in conformità alle prescrizioni del DPR 133 del 09.07.2010, disciplina del volo da diporto sportivo, con particolare riguardo all'art.9

3.7 Low-Visibility e VFR notturno

Non sono consentiti

Capitolo 4

SOGGETTI OPERANTI E COMPETENZE

4.1 Generalità

L'Aeroporto di Marina di Campo è privato ed opera sotto la giurisdizione dell'ENAC D.A. Toscana, secondo le previsioni del Codice della Navigazione dei Regolamenti, normative e circolari ENAC

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali dovranno essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi a cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità e rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale, e senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività

4.2 SOGGETTI OPERANTI

Società proprietaria e di gestione "Alatoscana S.p.A. è titolare di:

- Certificato ENAC APT - 37
- Certificato ENAC ANSP 006 – per il servizio di informazioni volo di aerodromo (AFIS)
- Designazione quale fornitore servizi del traffico aereo ENAC – DES-ATS-006
- Decr. Min.Int n.5 del 26.06.2014 Servizio Antincendio 4^a cat. ICAO
- Licenza Agenzia delle Dogane IT00LIO00042H per deposito fiscale di carburante JET A1
- Licenza Agenzia delle Dogane IT00LIY00366J per deposito commerciale di carburante AVGAS 100 LL

Competenze

La società di gestione dell'aeroporto Alatoscana S.p.A. si occupa :

- della progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione degli impianti e delle infrastrutture presenti sul sedime dell'aeroporto di Marina di Campo;
- della fornitura di servizi di assistenza a terra ad aeromobili e passeggeri in transito sullo scalo;
- della fornitura di servizi commerciali anche attraverso la loro concessione a terzi;
- della promozione e valorizzazione dello scalo aereo di Marina di Campo;

La società di gestione dell'aeroporto Alatoscana S.p.A provvede:

- Alla verifica continua dell'agibilità delle infrastrutture di volo
- Fornisce il servizio informazioni ed allarme T/B/T utilizzando la frequenza assegnatagli
- Cura il registro dei movimenti giornalieri dell'A/P

- Riscuote l'addizionale Comunale sulle tasse di imbarco
- Segnala immediatamente incidenti, inconvenienti gravi all'Enac D.A. Toscana
- Segnala eventi aeronautici di cui al Decreto Legislativo 213/2006 alla D.A. Toscana entro 72 ore
- Verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo

- Riceve segnalazioni da soggetti privati operanti sull'Aeroporto che possono avere impatto sull'operatività o comportare riduzione del livello di servizio. Nei casi in cui ciò comporti necessità di emissioni di apposito notam, ne fa richiesta alla D.A. Toscana.

Contatti:

Alatoscana S.p.A.
Via. Dell'Aeroporto, 208 Campo nell'Elba (LI)
Telefono +39 0565.976011
Telefax +39 0565.976008
SITA TLX EBAAPXH
Email alatoscana@elba-airport.it
PEC alatoscanaspa@legalmail.it

Operatori sfalcio erba

Lo sfalcio erba viene effettuato direttamente dalla società di gestione con proprio personale e mezzi

4.3 Funzione ATS

La società di gestione è titolare di Certificato ENAC come fornitore di servizi di navigazione aerea tramite il proprio AFIS Unit LIRJ (ente ATS)
Frequenza AFIS 123,700 Mhz

4.4 Rifornimento carburante

E' presente il servizio di rifornimento AVGAS 100LL e JET A1 duty free effettuato direttamente dalla società di gestione con proprio personale e mezzi

4.5 Soccorso

il servizio di Pronto soccorso aeroportuale è disponibile su chiamata in concomitanza dei movimenti di atterraggio o decollo di aeromobili commerciali aventi una capacità di posti offerti superiore a 10. Il servizio è fornito dalla Croce Rossa Italiana con una autoambulanza, è disponibile la scorta intangibile prevista per aeroporti minori inferiori alla 5 cat. ICAO

4.6 Presidio Sanitario

L'Aeroporto non è dotato di un Presidio Sanitario fisso di primo intervento ma disponibile su chiamata in concomitanza con i voli commerciali previsti dal RCEA

Nelle adiacenze a 300 metri dall'aeroporto è presente il Presidio sanitario della Croce Rossa Italiana, in città a 12 km è presente l'ospedale dell'isola d'Elba a Portoferraio loc. S.Rocco .
tel.118

4.7 Antincendio

Il servizio antincendio presso l'aeroporto di Marina di Campo è svolto dalla società di gestione Alatoscana S.p.A. ed è stato istituito con D.M. 5 del 26.06.2014 per la sesta classe aeroportuale ex Legge del 23.12.1980 n° 930 (4^ categoria ICAO)

4.8 AUTORITA' DI POLIZIA

Presenti su richiesta sull'Aeroporto. Le competenze per la zona aeroportuale sono di:

- **Polizia di Stato**

Svolta dalla locale Stazione Carabinieri di Campo Elba
al n° 98 di viale Pietri
Tel. 0565.976003
Fax 0565.976032

Dogana (Ufficio delle Dogane di Livorno S.O.T. Portoferraio

Tel. 0565.914131
Fax 0565.945257

Guardia di Finanza

- Comando Compagnia Portoferraio
al n° 40 di Viale Elba Portoferraio (LI)
Tel./fax 0565.915626

Capitolo 5

SECURITY E SAFETY

DEFINIZIONI

- a- Per security, s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile nel trasporto aereo nel sedime aeroportuale
- b- Per safety s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti, degli aeromobili

5.1 SECURITY

Procedure di accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a chiunque non sia:

- Ispettore/Funzionario Enac
- Forze dell'Ordine
- Personale dell'Agenzia delle Dogane nello svolgimento di compiti d'Istituto
- Titolari di licenza o attestato di volo, sempre accompagnato da documento d'identità con fotografia
- Personale della società di gestione da questa accreditati
- Operatori aventi titolo, accreditati da Enac o dalla società di gestione
- Ispettore ANSV in caso di incidente aereo

Per le procedure di accesso vedere il Programma di Sicurezza Aeroportuale redatto per l'aeroporto di Marina di Campo

Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi Enac
- Mezzi FF.O
- Mezzi di soccorso
- Mezzi in attività di manutenzione accreditati da Enac secondo specifiche procedure contenute nel Programma di Sicurezza Aeroportuale redatto per l'aeroporto di Marina di Campo, nel rispetto della Safety Aeroportuale

5.2 Misure di Sicurezza

- Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio, devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave, comprese tutte le porte e portelloni ed eventuali scale retratte, al fine di garantire l'impedimento di atti di interferenza illecita e che le chiavi stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile
- Gli aspetti strumentali e procedurali relativi alla security aeroportuale sono contenuti nel Programma Aeroportuale di Sicurezza

5.3 SAFETY

Operazioni in area di manovra e di movimento (aa/mm, mezzi e persone)

L'accesso nell'area di manovra è strettamente consentita ai Piloti ed Operatori che svolgono operazioni attinenti le infrastrutture di volo accreditati, previo accurato accertamento di assenza di traffici aeromobili sia al suolo che in avvicinamento

In area di movimento è fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto

Le prove motori prevolo: vengono effettuate nell'area individuata presso il punto attesa sul raccordo "B" con aeromobile posizionato con prua "070°"

5.4 Notam

- Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su A.I.P., "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo", deve essere tempestivamente comunicato alla D.A. Toscana per l'emissione di notam (notice air man), essenziale per il personale interessato alle operazioni di volo
- La contaminazione delle infrastrutture aeroportuali dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata alla D.A Toscana per l'emissione di notam
- Le operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo compreso lo sfalcio erba devono essere pubblicate mediante notam

Procedura per l'emissione dei Notam:

Durante la settimana lavorativa la società di gestione è tenuta ad inviare alla D.A. Toscana la richiesta scritta di emissione notam.

Fuori dagli orari di servizio della D.A. Toscana potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di notam per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo. Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, dovrà pervenire anche richiesta telefonica al Funzionario reperibile al fine di consentirgli di approvarne il contenuto ed autorizzarne l'emissione tramite l'ARO militare di giurisdizione (ARO/CDA Pisa)

5.5 Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/3/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza
- Procedure di evacuazione

- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili

5.6 Tutela ambiente

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente
E' vietato abbandonare materiale di risulta sul campo

5.7 Gestione Emergenze

Definizioni

Per allarme si intende una Situazione nel quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza

Per emergenza si intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente

Per incidente si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona si imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:

- a) Una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure
- b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile, e richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori, oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile; oppure
- c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile

Per inconveniente grave si intende: (rif. Decreto Legislativo 66/99): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente

L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo allegato.

Per evento si intende: (rif. Decreto Legislativo 213/06): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave. L'elenco degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende: *

- La notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante
- Il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile
- Il danneggiamento significativo delle strutture, dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile dovute al trasporto dei bagagli o del carico
- L'imbarco non conforme di passeggeri, bagagli o carico con possibili conseguenze sulla massa e/o l'equilibrio dell'aeromobile
- Lo stivaggio non conforme dei bagagli o del carico (compresi i bagagli a mano) che potrebbe causare rischi per l'aeromobile, le apparecchiature o gli occupanti o impedire un'evacuazione di emergenza
- Lo stivaggio non conforme dei container o degli altri elementi di grandi dimensioni del carico
- Il trasporto o previsto trasporto di merci pericolose in violazione della regolamentazione applicabile, compresi l'etichettatura e l'imballaggio non conformi di merci pericolose
- Avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo
- La non conformità o significativa divergenza di conformità rispetto alle procedure di assistenza a terra stabilite
- Il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile)

* Nota: l'elenco è indicativo ma non esaustivo

Procedura
Vedere Piano di Emergenza Aeroportuale in vigore

a cura della Alatoscana s.p.A.

